

Il poeta Umberto Piersanti presenta al Politeama la sua ultima opera letteraria, *Anime perse*

Continuano le presentazioni di libri al Politeama di Tolentino, **giovedì 13 giugno alle ore 18,00 il poeta Umberto Piersanti presenterà la sua ultima opera letteraria, *Anime perse***. Diciotto storie vere, raccolte da Ferruccio Giovanetti nei suoi centri di recupero del Montefeltro, trascritte e interpretate da Umberto Piersanti. Diciotto lampi di vite smarrite che non sempre han trovato la pace. **Ad introdurre l'autore sarà il giovane poeta tolentino Riccardo Canaletti.**

Mario ha sparato al vicino perché gli rubava la terra. Claudia doveva porre fine alle sofferenze di Lucia; Luisa aveva tutte le ragioni per brindare con la madre, alla morte del padre. Un tempo si chiamavano manicomi criminali, ora sono centri di recupero: ci arrivano persone che non hanno ucciso per interesse o per calcolo, ma in preda alla follia. Da dove vengono, cos'è scattato nella loro testa, e cosa pensano ora, come vivono, al riparo dal mondo?

Con delicatezza e immaginazione poetica, senza facili morali e senza mai giudicare, Umberto Piersanti ha condensato nelle pagine del suo ultimo libro le loro storie.

A lui piace quella sciabola, la sfilata dal fodero e la guarda, con amore.

Con quella sciabola vorrebbe ammazzare tanta gente, tutti quelli, e sono tanti, che lo pigliano per il culo: tutti quelli che vanno con le donne come bere un bicchiere d'acqua, tutti quelli pieni di soldi che girano con le macchine fuori serie. Enrico ha tagliato la gola a un pescatore per un commento fuori luogo; Diciotto anime perse che raccontano quando si arriva all'estremo, quando si sfalda la "morale" e si scende a un livello più profondo di azione, dettata dalla rabbia, dalla follia e da altri accadimenti ai limiti della vita. Eppure, con forza e in assenza di giudizio, Umberto Piersanti fa rientrare le forze centrifughe di questi casi così radicali in un unico nucleo, come a dirci che li accomuna, quanto meno, l'essere umani, proprio come noi.

Umberto Piersanti nasce ad Urbino nel 1941, è poeta e docente di Sociologia della Letteratura all'Università di Urbino. Tra le sue raccolte poetiche: *La breve stagione* (Quaderni di Ad Libitum, Urbino, 1967), *Il tempo differente* (Sciascia, Caltanissetta- Roma, 1974), *L'urlo della mente* (Vallecchi, Firenze, 1977), *Nascere nel '40* (Shakespeare and Company, Milano, 1981), *Passaggio di sequenza* (Cappelli, Bologna, 1986), *I luoghi persi* (Einaudi, Torino, 1994), *Nel tempo che precede* (Einaudi, Torino, 2002), *L'albero delle nebbie* (Einaudi, Torino, 2008) con il quale ha vinto i seguenti premi: Premio Pavese Città di Chieri, Premio San Pellegrino, Premio Giovanni Pascoli, Premio Tronto, Premio Mario Luzi, Premio Alfonso Gatto, Premio Città di Marineo. Il suo libro di poesie più recente è *Nel folto dei sentieri* (Marcos y Marcos, 2015), finalista vincitore al Premio Dessì 2015 e vincitore del Premio Montefeltro 2015, Premio Pontedilegno 2016, Premio Tirinnanzi 2016, Premio L'Onor D'Agobbio 2016. È anche autore di quattro romanzi (*L'uomo delle Cesane*, *L'estate dell'altro millennio*, *Olimpo* e *Cupo tempo gentile*). Le sue poesie sono apparse sulle principali riviste italiane e straniere. Vincitore di numerosi premi il Camaiole, il Penne, il Caput Gauri, l'Insula Romana, il Mastronardi, il Piccoli, il Frascati. Attualmente dirige la rivista Pelagos.

L'evento è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti, non è prevista la prenotazione.

In collaborazione con La Bottega del Libro – Mondadori Bookstore di Tolentino.